**MINISTERO DELLA SALUTE**

ORDINANZA 12 febbraio 2021

**Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione**

**dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo,**

**Liguria, Toscana e Umbria e nelle Province autonome di Trento e**

**Bolzano. (21A00960)**

*(GU n.37 del 13-2-2021)*

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della

Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del

Servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'art. 32;

Visto l'art. 47-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,

che attribuisce al Ministero della salute le funzioni spettanti allo

Stato in materia di tutela della salute;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in

materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello

Stato alle regioni e agli enti locali;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con

modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure

urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e,

in particolare, l'art. 2, comma 2;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con

modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, e successive

modificazioni, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 1,

commi 16-bis e seguenti;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con

modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure

urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza

epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina

del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di

informazione per la sicurezza della Repubblica»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito, con

modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, recante «Misure

urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di

emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di

consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuita'

operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione

della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni

urgenti in materia di riscossione esattoriale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14

gennaio 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del

decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni,

dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: "Misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del

decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni,

dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: "Ulteriori misure urgenti

per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonche' del

decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: "Disposizioni urgenti

per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus

COVID-19"», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

italiana 15 gennaio 2021, n. 11;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 16 gennaio 2021,

recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni

Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte,

Puglia, Umbria e Valle d'Aosta», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica italiana, 16 gennaio 2021, n. 12, con la quale sono

state applicate, tra l'altro, alla Regione Umbria, le misure di cui

all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14

gennaio 2021;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 29 gennaio 2021,

recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni

Puglia, Sicilia, Umbria e per la Provincia autonoma di Bolzano»,

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 31

gennaio 2021, n. 25, con la quale, tra l'altro, sono state reiterate

ed applicate rispettivamente alla Regione Umbria e alla Provincia

autonoma di Bolzano, le misure di cui all'art. 2 del decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020, recante

«Adozione dei criteri relativi alle attivita' di monitoraggio del

rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020», pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 maggio 2020, n. 112;

Visto il decreto del Ministro della salute 29 maggio 2020 con il

quale e' stata costituita presso il Ministero della salute la Cabina

di regia per il monitoraggio del livello di rischio, di cui al

decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020,

del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le

quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul

territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanita'

dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata

valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di

diffusivita' e gravita' raggiunti a livello globale;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello

internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia

da COVID-19;

Visto il documento di «Prevenzione e risposta a COVID-19:

evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione

per il periodo autunno-invernale», condiviso dalla Conferenza delle

regioni e province autonome in data 8 ottobre 2020;

Visto il verbale del 12 febbraio 2021 della Cabina di regia di cui

al richiamato decreto del Ministro della salute 29 maggio 2020,

unitamente all'allegato report n. 39;

Vista, altresi', la nota del 12 febbraio 2021 del Comitato

tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento

della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive

modificazioni e integrazioni;

Ritenuto di reiterare, considerato che non ricorrono le condizioni

di cui all'art. 1, comma 16-ter, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.

33, le misure di cui alle citate ordinanze 16 gennaio 2021 e 29

gennaio 2021 rispettivamente per la Regione Umbria e per la Provincia

autonoma di Bolzano;

Preso atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1,

commi 16-quater e 16-quinquies, del citato decreto-legge 16 maggio

2020, n. 33, ai fini dell'applicazione delle misure di cui all'art. 2

del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, alle Regioni

Abruzzo, Liguria e Toscana e alla Provincia autonoma di Trento;

Sentiti i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Liguria, Toscana e

Umbria e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

E m a n a

la seguente ordinanza:

Art. 1

Misure di contenimento del contagio nelle Regioni Abruzzo, Liguria,

Toscana e Umbria e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus

COVID-19, fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 e fatta salva la

possibilita' di una nuova classificazione:

a) per la Regione Umbria le misure di cui all'ordinanza 16

gennaio 2021 continuano ad applicarsi per ulteriori quindici giorni a

decorrere dal 15 febbraio 2021;

b) per la Provincia autonoma di Bolzano le misure di cui

all'ordinanza 29 gennaio 2021 continuano ad applicarsi per ulteriori

quindici giorni a decorrere dal 15 febbraio 2021;

c) alle Regioni Abruzzo, Liguria e Toscana e alla Provincia

autonoma di Trento si applicano le misure di cui all'art. 2 del

citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio

2021, per quindici giorni a decorrere dal giorno successivo alla

pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale.

La presente ordinanza e' trasmessa agli organi di controllo e

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 febbraio 2021

Il Ministro: Speranza

Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 2021

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione,

dell'universita' e della ricerca, del Ministero dei beni e delle

attivita' culturali, del Ministero della salute, del Ministero del

lavoro e delle politiche sociali, registrazione n. 269